



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE
LOCALI e COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Servizio finanza locale

finanza.locale@regione.fvg.it
tel + 39 0432 555 502
fax + 39 0432 555 578
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

SUPPORTI DI ANALISI

di

FINANZA LOCALE

Numero 2/2013

QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI RISCOSSI NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL BIENNIO 2012-2013 DESTINATE AGLI ENTI LOCALI

(novembre 2013)

*A cura del Servizio Finanza locale – Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme
Direttore dott. Salvatore Campo
Elaborazioni a cura di Angela Depieri*

Il presente supporto di analisi specifica, per gli anni 2012 e 2013, le quote di compartecipazione al gettito dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale destinate agli enti locali e le tipologie di spese con esse finanziate.

Con la legge finanziaria la Regione determina preliminarmente le suddette quote di compartecipazione e stabilisce i criteri e le modalità di riparto.

Con la legge regionale di assestamento dell'anno successivo, una volta quantificato l'ammontare del gettito effettivamente riscosso, viene definito l'ammontare complessivo delle compartecipazioni spettanti agli enti locali e disposto l'eventuale conguaglio positivo o negativo.

Sono destinati agli enti locali:

- due decimi delle quote di compartecipazione al gettito netto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- due decimi delle quote di compartecipazione al gettito netto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche;
- un decimo delle quote di compartecipazione al gettito netto dell'imposta sul valore aggiunto¹;
- due decimi delle quote di compartecipazione al gettito netto dell'imposta erariale sui consumi d'energia elettrica;
- due decimi delle quote di compartecipazione al gettito netto della quota fiscale dell'imposta erariale di consumo sui prodotti dei monopoli dei tabacchi;
- due decimi delle quote di compartecipazione al gettito netto dei canoni per le concessioni idroelettriche.

Le quote di compartecipazione ai tributi erariali determinate annualmente, unitamente alle assegnazioni straordinarie messe a disposizione dall'Amministrazione regionale, sono attribuite prevalentemente a titolo di "trasferimenti ordinari", ovvero per il finanziamento generale dei bilanci degli enti locali, senza vincolo di destinazione né obbligo di rendicontazione, e in misura minore sono destinate ad una pluralità di interventi che vengono annualmente individuati con le citate leggi regionali.

¹ I proventi regionali derivanti dal gettito I.V.A. è pari al 9,1% della quota riscossa nel territorio regionale. Gli enti locali partecipano solamente sulla parte corrispondente all'8% in quanto il 1,1% è destinato alla viabilità (accordo statale DLGS 111/2004 – L. 296/2006, art. 1, co. 946 e 947)

Indice:

COMPARTECIPAZIONI ED ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE

Tabella 1. *Compartecipazioni ed assegnazioni straordinarie a favore del sistema delle autonomie locali – biennio 2012 - 2013*

Grafico a. *Rappresentazione grafica delle compartecipazioni ed assegnazioni straordinarie - legge finanziaria e legge di assestamento*

Grafico b. *Rappresentazione grafica delle compartecipazioni ed assegnazioni straordinarie – totale complessivo (finanziaria e assestamento) e importo solo legge finanziaria*

TIPOLOGIE DI SPESE FINANZIATE

Tabella 2. *Tipologie di spese finanziate con le compartecipazioni e le assegnazioni straordinarie – biennio 2012 - 2013*

Grafico c. *Rappresentazione grafica delle compartecipazioni ed assegnazioni straordinarie – totale complessivo – ed il trasferimento ordinario a Province, Comuni e Comunità Montane*

Grafico d. *Rappresentazione grafica tipologie di spese finanziate con le compartecipazioni e le assegnazioni straordinarie*

COMPARTECIPAZIONI ED ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE

La **tabella 1.** ed i **grafici a. e b.** evidenziano, per ciascuno degli anni 2012 e 2013, le quote di compartecipazione al gettito dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale e l'ammontare delle assegnazioni straordinarie messe a disposizione dalla Regione con la legge finanziaria, nonché l'ammontare del conguaglio delle compartecipazioni determinato con la legge di assestamento. Vengono altresì riportati i dati relativi all'anno 2011 per evidenziare le differenze.

Nei due anni considerati non si è tenuto conto, per omogeneità con i dati del 2011, delle assegnazioni straordinarie destinate al ristoro del minor gettito conseguente all'abrogazione delle addizionali provinciali e comunali sul consumo di energia elettrica (25 milioni per l'anno 2012 e 30 milioni per l'anno 2013).

Nell'anno 2012, prevedendo il perdurare del trend negativo delle entrate tributarie, la quota iniziale delle compartecipazioni iscritta in finanziaria presenta una riduzione di 22,69 milioni di euro rispetto alle previsioni iniziale dell'anno precedente.

Al fine di attutire l'impatto negativo della crisi economia sugli enti locali, la Regione è intervenuta con risorse proprie, pari a 22,16 milioni di euro, cercando così di assicurare al sistema delle autonomie locali, il medesimo importo iniziale delle compartecipazioni dell'anno 2011.

Con la legge di assestamento, in virtù di entrate straordinarie non ripetibili, è stato determinato in 19,52 milioni di euro il conguaglio positivo delle quote di compartecipazione per l'anno 2011.

Pertanto, nell'anno **2012** la quota complessivamente attribuita al sistema degli enti locali ammonta a **450,37 milioni** di euro con una flessione, rispetto al totale dell'anno precedente, di 20,76 milioni di euro, pari al 4,41 per cento.

Nell'anno 2013, in presenza di una significativa flessione delle entrate tributarie, la legge finanziaria ha previsto quote di compartecipazione inferiori di circa 38,09 milioni di euro, pari al 9,32 per cento rispetto, a quelle inizialmente previste nel 2012; tale contrazione di risorse è stata compensata solamente in minima parte con una assegnazione straordinaria regionale di 6,09 milioni di euro.

L'Amministrazione regionale, inoltre, in relazione al continuo decremento delle entrate tributarie, ha stabilito di non recuperare il conguaglio negativo conseguente all'accertamento definitivo delle quote di compartecipazione dell'anno 2012.

In virtù di tale decisione, il conguaglio negativo di 12,67 milioni di euro è stato coperto con risorse regionali evitando la riduzione dei trasferimenti già assegnati, nell'anno 2013, agli enti locali.

La legge di assestamento del bilancio per l'anno 2013 ha quindi riscritto in bilancio solamente le poste di compartecipazione non utilizzate nell'anno precedente per un importo di 0,75 milioni di euro.

La quota complessiva devoluta alle autonomie locali nell'anno **2013** ammonta a **377,43 milioni** di euro con un calo di 72,94 milioni di euro, pari al 16,20 per cento.

Tabella 1.

COMPARTICIPAZIONI ED ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE A FAVORE DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - BIENNIO 2012 - 2013 -								
		ANNO 2011	ANNO 2012			ANNO 2013		
		stanziamento	stanziamento	differenza con anno precedente	%	stanziamento	differenza con anno precedente	%
legge finanziaria	Compartecipazioni	431.370.547,21	408.682.662,18			370.592.212,88		
	Assegnazione straordinaria	19.275.606,64	22.164.202,19			6.086.462,44		
	TOTALE legge finanziaria	450.646.153,85	430.846.864,37	- 19.799.289,48	- 4,39	376.678.675,32	- 54.168.189,05	- 12,57
legge assestamento	Conguaglio compartecipazioni	19.919.130,57	19.525.014,16			- 12.671.682,48		
	Azzeramento conguaglio negativo con assegnazione straordinaria					12.671.682,48		
	Reiscrizione quote anno precedente non utilizzate	570.814,53				747.708,20		
	TOTALE legge assestamento	20.489.945,10	19.525.014,16	- 964.930,94	- 4,71	747.708,20	- 18.777.305,96	- 96,17
TOTALE COMPLESSIVO		471.136.098,95	450.371.878,53	- 20.764.220,42	- 4,41	377.426.383,52	- 72.945.495,01	- 16,20

(1) per omogeneità dei dati non si è tenuto conto della assegnazione destinata a Province e Comuni a ristoro del minor gettito conseguente all'abrogazione delle addizionali provinciali e comunali sul consumo di energia elettrica (euro 25 milioni nell'anno 2012 ed euro 30 milioni nell'anno 2013)

Grafico a.

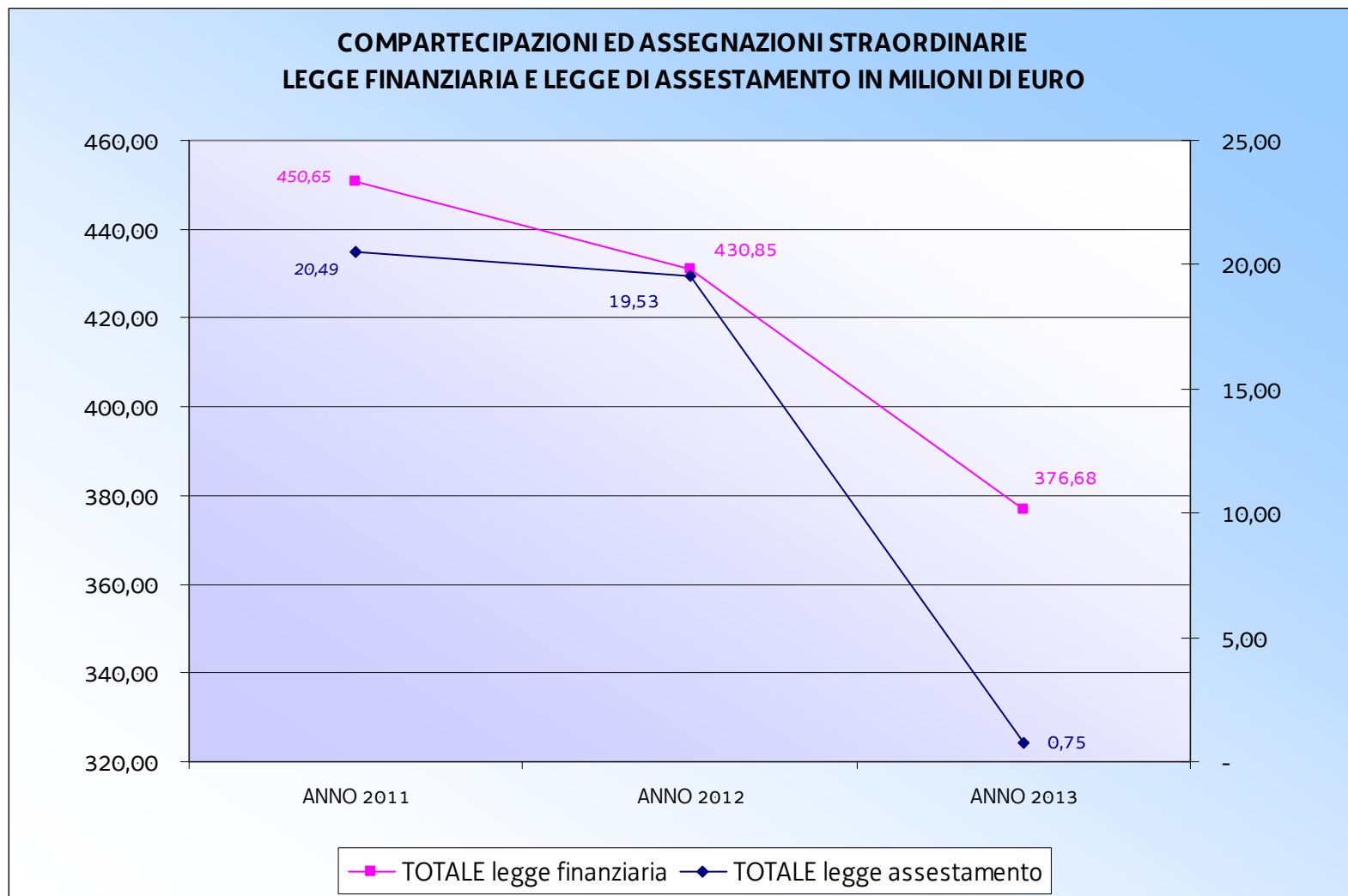
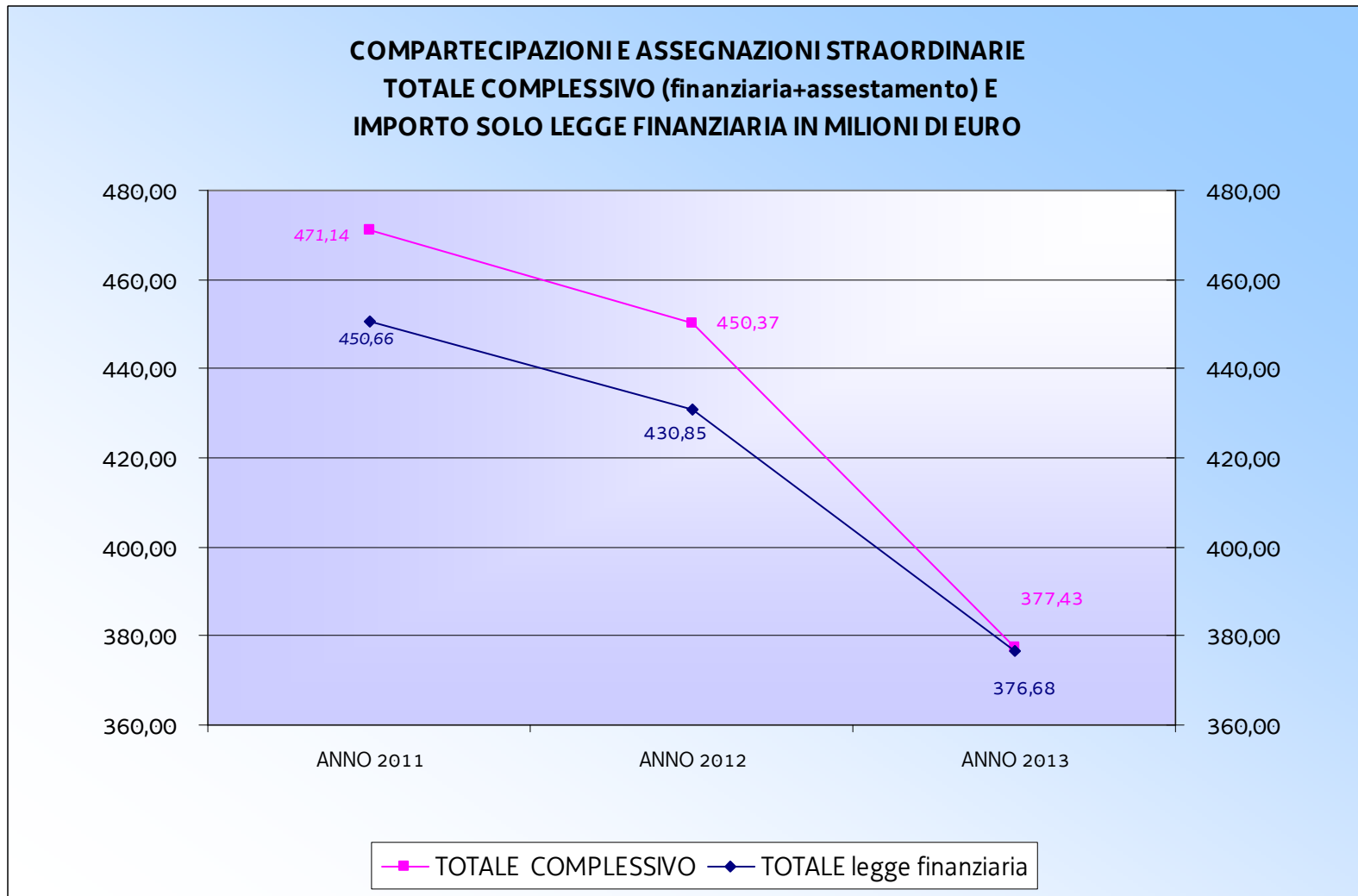


Grafico b.



TIPOLOGIE DI SPESE FINANZIATE

La **tabella 2.** ed i **grafici c. e d.** evidenziano le tipologie di spese finanziate con le quote di compartecipazione, unitamente alle assegnazioni straordinarie, negli anni 2012 e 2013, con particolare riguardo al fondo ordinario assegnato alle Province, ai Comuni ed alle Comunità Montane. Vengono altresì riportati i dati relativi all'anno 2011 per evidenziare le differenze.

Come già detto, il complesso delle risorse stanziato in bilancio sono prevalentemente attribuite agli enti locali a titolo di "trasferimenti ordinari", intendendosi per tali il fondo ordinario vero e proprio e le quote straordinarie eventualmente assegnate con la legge di assestamento.

La costante diminuzione delle entrate tributarie e la conseguente riduzione delle quote di compartecipazione spettanti agli enti locali hanno determinato una riduzione media del fondo ordinario rispetto all'anno precedente dell' 8,81 per cento nell'anno 2012 e dell' 11,17 nell'anno 2013. Diversa è la situazione se si prende in esame il trasferimento ordinario assegnato alle tre tipologie di enti locali che presenta variazioni oscillanti: per le Province, infatti, la diminuzione è stata dell'11,98 per cento nel 2012 e del 21,33 per cento nel 2013; i Comuni hanno subito una diminuzione dell'8,53 per cento nel 2012 e del 10,52 nel 2013; mentre le Comunità Montane sono passate da una diminuzione dell'1,75 per cento subita nel 2012 ad una diminuzione del 20,14 per cento dell'anno 2013.

Le suddette quote di compartecipazioni ed assegnazioni straordinarie vengono altresì destinate, in misura uguale per ciascun anno, alla copertura di contributi pluriennali di competenza delle Province, alla copertura degli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico on una diminuzione nel solo anno 2013 di 11,17 punti percentuali rispetto all'anno precedente, nonché al finanziamento delle gestioni in forma associata di funzioni e servizi; in quest'ultimo caso gli stanziamenti di ciascun anno registrano una diminuzione rispetto all'anno precedente (meno 13,04 per cento nell'anno 2012 e meno 50,00 per cento nell'anno 2013).

Viene, inoltre, finanziata una pluralità di interventi, raccolti nella voce "altri trasferimenti", con peculiarità e finalità diversificate (ristoro oneri derivanti da personale transitato dalle ferrovie dello Stato o in aspettativa sindacale, finanziamento dei comuni turistici, finanziamento ai piccoli comuni con presenza di plessi scolastici [solo anno 2012] ecc.). Anche in questi casi gli stanziamenti sono sensibilmente diminuiti nel corso degli anni considerati (meno 37,84 per cento nell'anno 2012 e meno 42,17 per cento nell'anno 2013).

Nell'anno 2012, il conguaglio positivo delle compartecipazioni dell'anno 2011 accertato con la legge di assestamento del bilancio 2012 è stato quasi totalmente destinato al finanziamento degli investimenti degli enti locali (16,63 milioni di euro) ed al finanziamento di leggi istitutive di nuove fusioni tra comuni della regione (2,5 milioni di euro).

Tabella 2.

TIPOLOGIE DI SPESE FINANZIATE CON LE COMPARTECIPAZIONI E LE ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE									
	ANNO 2011			ANNO 2012			ANNO 2013		
	finanziaria	assestamento	totale finanziaria + assestato	finanziaria	assestamento	totale finanziaria + assestato	finanziaria	assestamento	totale finanziaria + assestato
Compartecipazioni	431.370.547,21		431.370.547,21	408.682.662,18		408.682.662,18	370.592.212,88		370.592.212,88
Assegnazione straordinaria	19.275.606,64		19.275.606,64	22.164.202,19			6.086.462,44		6.086.462,44
Conguaglio compartecipazioni		19.919.130,57	19.919.130,57		19.525.014,16		-	12.671.682,48	- 12.671.682,48
Reiscrizione fondi anno precedente non utilizzati		570.814,53	570.814,53					13.419.390,68	13.419.390,68
TOTALE	450.646.153,85	20.489.945,10	471.136.098,95	430.846.864,37	19.525.014,16	408.682.662,18	376.678.675,32	747.708,20	377.426.383,52
Ordinario e assimilati ai Comuni	340.971.625,00	17.251.632,34	358.223.257,34	327.665.794,77		327.665.794,77	293.182.842,87		293.182.842,87
Ordinario e assimilati a Province	43.734.063,00	3.146.274,00	46.880.337,00	41.264.352,93		41.264.352,93	32.462.164,70		32.462.164,70
Ordinario e assimilati alle Comunità Montane	7.079.374,85		7.079.374,85	6.955.625,67		6.955.625,67	5.554.762,66		5.554.762,66
Totale ordinario e assimilati	391.785.062,85	20.397.906,34	412.182.969,19	375.885.773,37		375.885.773,37	331.199.770,23	-	331.199.770,23
Oneri comparto unico	36.911.091,00		36.911.091,00	36.911.091,00		36.911.091,00	32.788.905,09		32.788.905,09
Fondo investimenti Province e Comuni					16.630.145,06	16.630.145,06			
Limiti Province	5.000.000,00		5.000.000,00	5.000.000,00		5.000.000,00	5.000.000,00		5.000.000,00
Totale investimenti	5.000.000,00		5.000.000,00	5.000.000,00	16.630.145,06	21.630.145,06	5.000.000,00	-	5.000.000,00
Associazionismo - PVT	11.500.000,00		11.500.000,00	10.000.000,00		10.000.000,00	5.000.000,00		5.000.000,00
Altri finanziamenti	5.450.000,00	92.038,76	5.542.038,76	3.050.000,00	2.894.869,10	5.944.869,10	2.690.000,00	747.708,20	3.437.708,20
TOTALE	450.646.153,85	20.489.945,10	471.136.098,95	430.846.864,37	19.525.014,16	450.371.878,53	376.678.675,32	747.708,20	377.426.383,52

Grafico c.

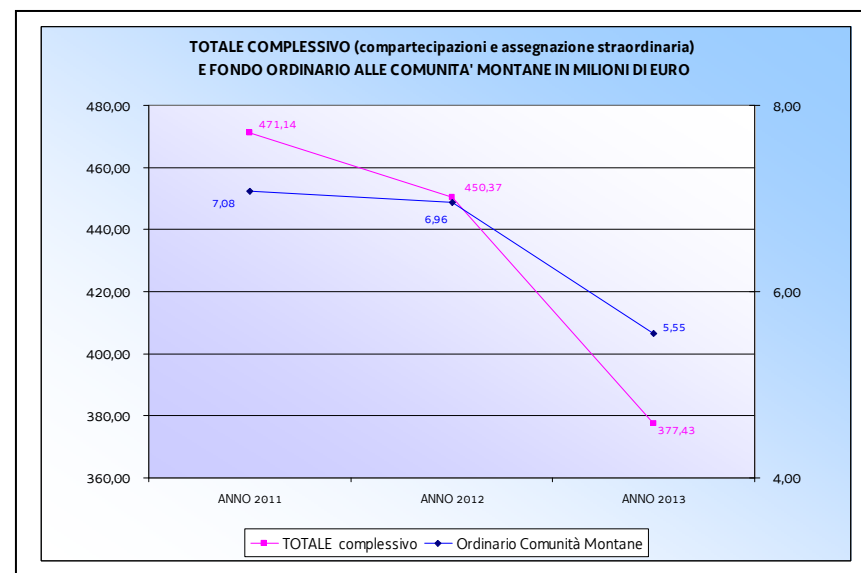
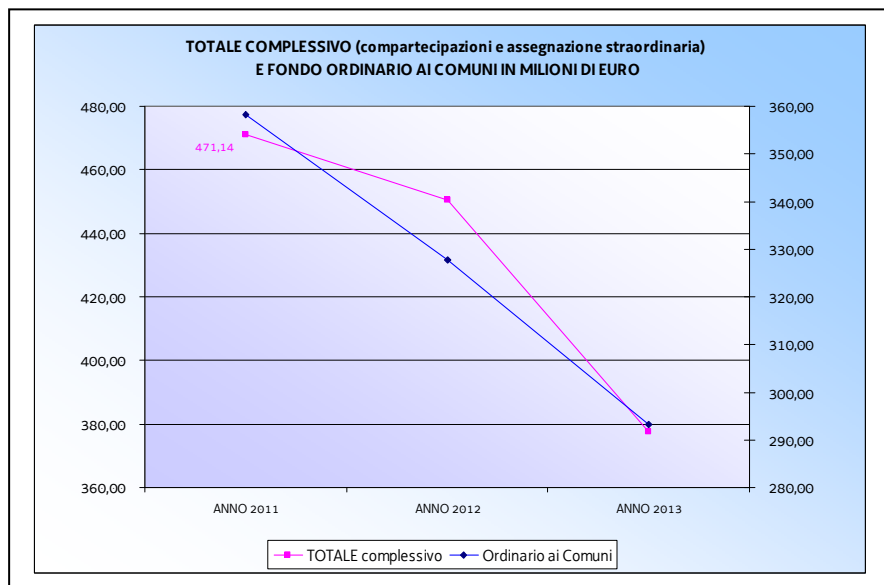
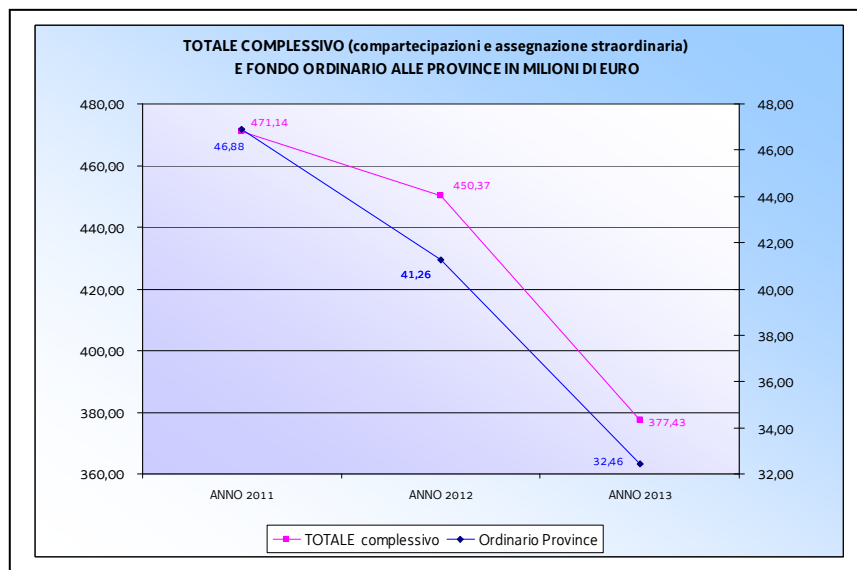
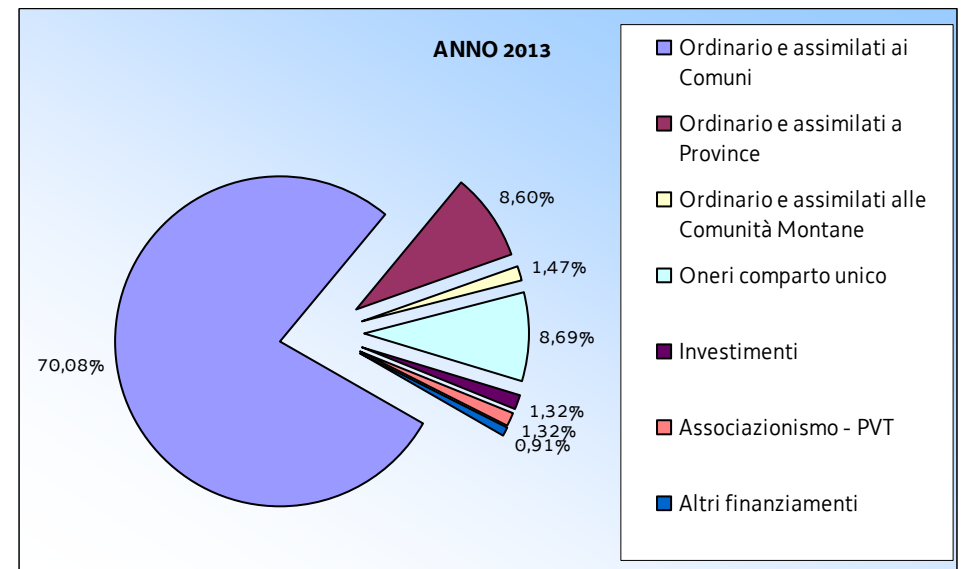
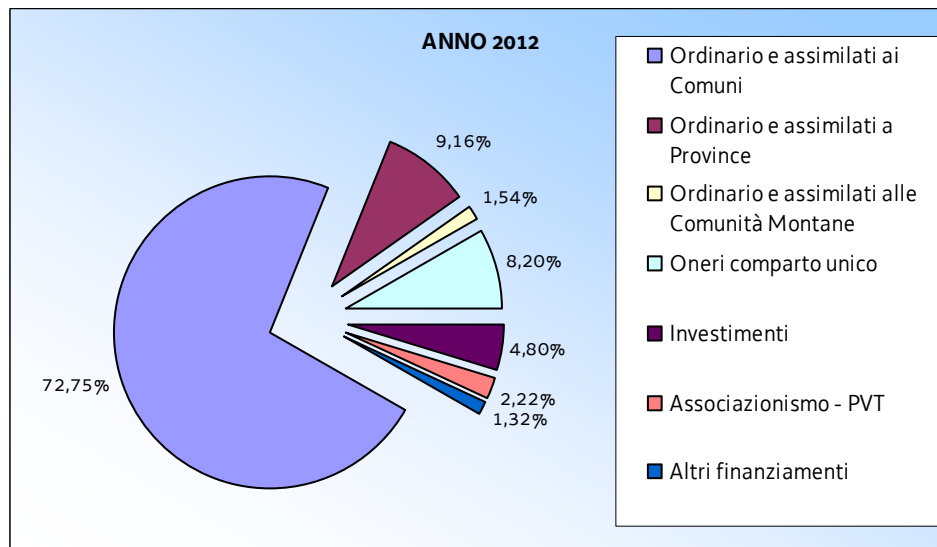


Grafico d.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE SPESE FINANZIATE CON LE COMPARTECIPAZIONI E LE ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE



Elaborazioni = SFL 2013